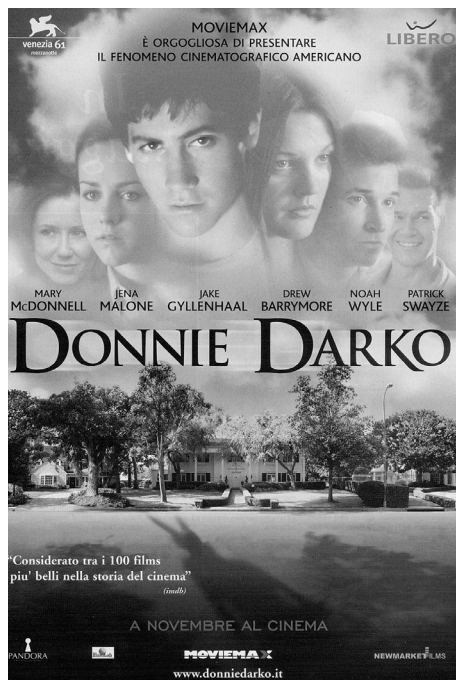


Scelti da Palcoscenico

- 1) Collateral
- 2) Se mi lasci ti cancello
- 3) Closer
- 4) The Village
- 5) Il segreto di Vera Drake
- 6) L'uomo senza sonno
- 7) The Manchurian Candidate
- 8) Before sunset
- 9) Donnie Darko
- 10) Occhi di cristallo



Scelti dal pubblico

- 1) Spider man 2
- 2) Shall we dance
- 3) Fahrenheit 9/11
- 4) The Terminal
- 5) Collateral
- 6) The Village
- 7) Starsky and Hutch
- 8) King Arthur
- 9) Gli incredibili
- 10) L'esorcista: la genesi

Nuovi percorsi turistici pronti entro il 2005

Nuova vita al Ponte di Cecco

Nuova vita al ponte di Cecco. L'opera di epoca romana, che nonostante il restauro avvenuto negli anni Ottanta non ha mai vissuto di luce propria e di una autentica riscoperta da parte del pubbli-

co, e' per conto dell'Arengo pronto a riscattare la sua invidiabile posizione turistica. Infatti, l'amministrazione comunale ha deliberato la cifra in grado di sostenere i lavori che, entro il 2005, tra-

sformeranno il piccolo ponte in un luogo destinato ad essere meta di visitatori, grazie ad un progetto articolato e decisamente costoso. L'intento e' stato pubblicamente presentato dall'assessore Andrea Maria Antonini e potra' contare su oltre 250 mila euro da parte del Comune e di altri finanziamenti, di entita' minore, provenienti dalla Fondazione Carisap e della Circonscrizione di Porta Maggiore. "Stiamo pensando di creare un percorso in grado di accogliere il passaggio dei turisti" esordisce l'assessore, svelando alcune opzioni attualmente al vaglio. "L'intenzione e' quella di ricreare il vecchio sentiero in passato esistente alle Caldaie che possa collegarsi al ponte ma anche di costruire una particolare scalinata, che permetterebbe ai visitatori di addentrarsi nella zona del fiume" ha detto Antonini, ribadendo che una simile operazione potra' beneficiare dell'apertura del Forte Malatesta, in attesa di diventare un museo nel 2006. "Purtroppo i ritardi per conto della Soprintendenza non ci consentono di stabilire con precisione la fine dei lavori attualmente in atto all'ex car-

cere, ma il nuovo assetto del Ponte non potra' che rappresentare un tassello ulteriore al progetto di trasformazione della zona" ha aggiunto, certo che l'area diventera' presto un luogo culturale di enorme spessore. Il Ponte di Cecco, che sorge nel punto in cui le sponde del Castellano si restringono, e' detto cosi' perche' una popolare leggenda medievale lo voleva costruito nell'arco di una sola notte, con l'aiuto del diavolo, dal celebre poeta e astrologo francesco Stabili, detto Cecco d'Ascoli. Nozioni piu' recenti, e forse piu' verosimili, indicano che alla base della sua denominazione c'e' l'intervento avvenuto nel 1349 dal Maestro Cecco Aprutino. La costruzione, in blocchi quadrati di travertino di eguali dimensioni, e' risalente al I secolo a.C. e vanta due arcate, una grande il doppio dell'altra. L'importanza della struttura e' anche dovuta al fatto che su questo ponte, originariamente l'unico di tutto il perimetro della citta', dovette necessariamente esservi lo sbocco della preesistente via Salaria.

Luca Capponi

